



Il Ministro Paolo Zangrillo a giÃ¹ La Maschera (Radio 1 Rai) â presenterÃ² un disegno di legge per introdurre novitÃ  per premiare dipendenti PAâ

Descrizione



L'agone 2024

âPresenterÃ² nei prossimi giorni in Consiglio dei ministri un disegno di legge che introduce delle novitÃ  importanti dal punto di vista del premio del merito nella Pubblica Amministrazioneâ. Lo ha affermato il Ministro per la Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo, nel corso della trasmissione radiofonica âGiÃ¹ la mascheraâ (Radio 1 Rai), condotta da Marcello Foa e dedicata al tema âTagliare la burocrazia: missione impossibileâ.

âVoglio eliminare la realtÃ  che oggi Ã¨ la realtÃ  della Pubblica Amministrazione secondo cui sono tutti braviâ, ha detto Paolo Zangrillo, âI piani meritocratici della PA descrivono una situazione in cui il 98% dei dipendenti sono tutti eccellenti. PerÃ² i cittadini non ci percepiscono come eccellenti. Quindi noi dobbiamo riuscire a rispondere a questa contraddizione tra noi che ci valutiamo tutti eccellenti e cittadini che vi vedono piÃ¹ critici. Sto lavorando a un disegno di legge che concretamente introdurrÃ strumenti per poter premiare le personeâ.

Nel corso della puntata il Ministro ha ricordato quanto fanno fino a oggi per abbattere la burocrazia. âAbbiamo fatto tante cose nel 2024, ma abbiamo iniziato nel 2023â, ha detto Paolo Zangrillo, âEÃ¨ vero che mancano persone nella pubblica amministrazione. Veniamo da un periodo molto duro, perÃ² ci siamo dati da fare: abbiamo digitalizzato le nostre procedure concorsuali. Nel 2023 e nel 2024 abbiamo assunto 150 mila persone, molte con meno di 40 anni. Stiamo in una fase in cui stiamo recuperando il terreno perduto. C'Ã¨ uno sforzo che Ã¨ concentrato sulle nostre personeâ.

Per Zangrillo ânoi non abbiamo il problema di dover tagliare gli organici, ma di recuperare il terreno perduto e dall'altro lato dobbiamo lavorare sui nostri processi per renderli piÃ¹ efficaci e vicini ai cittadini. Dal punto di vista delle risorse proseguiremo nel nostro percorso di reclutamento. Da qui al 2032 perderemo 1 milione di dipendenti che matureranno i requisiti per andare in pensione. Per questo dobbiamo mantenere il ritmo che abbiamo sostenuto nel 2023 e 2024. Affianco a questo dobbiamo

lavorare sulla formazione delle nostre persone. Nel 2022 il tempo medio era di 6 ore all'anno, che mi sembrava inadeguato in un momento in cui l'innovazione tecnologica ci costringe a investire moltissimo. Abbiamo il nostro portale accessibile a tutte le amministrazioni, cui sono iscritti più di 500 mila dipendenti. Siamo arrivati a 24 ore di formazione. Un mese fa ho fatto una direttiva chiedendo ai dirigenti di garantire ai propri collaboratori 40 ore di formazione all'anno.

Per il Ministro della Pubblica Amministrazione è il punto di arrivo "quello di avere una PA che sia un luogo attrattivo per le nostre persone. Servono motivazione e senso di appartenenza per essere vicino alle aspettative dei nostri clienti. Il tema della semplificazione amministrativa è un'altra priorità. L'obiettivo "la semplificazione di 600 procedure entro il 2026. Ne abbiamo portate in Consiglio dei Ministri già 230". Semplificazione che è un lavoro fatto ad analizzare la normativa vigente e eliminare le norme obsolete, e introdurre normativa più semplici ed efficaci.

*L'agone 2024*